WikipediA

Castel Rafenstein

Da Wikipedia, l'enciclopedia libera.

Il **Castel Rafenstein** o anche detto **Castel Sarentino** (*Burgruine* o *Schloss Rafenstein* in tedesco), è un castello situato a nord-ovest di <u>Bolzano</u>. L'imponente struttura si eleva sul pendio occidentale della Val <u>Sarentino</u>, a sud-est di San Genesio, al di sopra della gola del Talvera.

Indice

Storia

Come raggiungerlo

Note

Bibliografia

Voci correlate

Altri progetti

Collegamenti esterni

Storia



Antica cartolina raffigurante il castello nel tardo XIX secolo, già rovina

Nel <u>medioevo</u> e ancora all'inizio dell'<u>era moderna</u> il complesso era importante per la sua posizione presso una via commerciale che collegava San Genesio a Bolzano passando appunto per il *Rauhenbühel* (letteralmente "colle aspro") - attestato sin dal 1316 quale "Rouhenpuhel" - il quale dette il nome anche al castello.

Castel Rafenstein Burgruine Rafenstein



Castel Rafenstein presso Bolzano (prima del restauro)

Ubicazione

Stato attuale	Italia
Regione	Trentino-Alto Adige
Città	San Genesio Atesino
Coordinate	46°31′34.41″N
	11°21′25.74″E



Informazioni generali

3	
Tipo	Castello
Altezza	692 m s.l.m.
Inizio costruzione	XIII secolo

Già nel XIII secolo vennero costruiti palazzo e mura di cinta, mentre nel XIV secolo il castello venne ampliato con l'edificazione di serraglio, torre d'ingresso e ala sud. Nel XVI secolo il castello venne infine fortificato con serraglio

voci di architetture militari presenti su Wikipedia

e bastione circolare in base alle nuove esigenze militari in modo da poter difendere il complesso dalle armi da fuoco. All'inizio del XVII secolo l'ala abitabile venne rialzata.

Attorno al <u>1600</u> qui Marx Sittich von <u>Wolkenstein</u>, feudatario del castello, redasse la sua rinomata *Landesbeschreibung von Tirol* ("Descrizione storico-statistica della contea del Tirolo"). [2]

All'inizio del XIX secolo il castello venne abbandonato e da allora cadde in rovina. Oggi alcuni bastioni e le mura di cinta sono stati in parte abbattuti. In lontananza il nucleo della costruzione bianco-calcarea dà l'impressione di essere una grezza costruzione mai completata ed abbandonata.

Dal <u>2008</u> il castello è oggetto di un importante restauro che ne conservi le strutture murarie a rischio crollo. Nel maggio 2014 le strutture sono ritornate visitabili e quindi accessibili agli interessati. Id

Come raggiungerlo

Le rovine di Castel Rafenstein (692 m s.l.m.) possono essere raggiunte con una corta salita da Bolzano che raggiunge però il 33% di pendenza e che inizia a destra rispetto alla stazione a valle della funivia di San Genesio seguendo il torrente. La salita è consigliata ad escursionisti. La stessa rovina può essere poco sicura e non può essere visitata internamente. La vista che si gode sulla conca bolzanina e verso nord nella Val Sarentino è tuttavia mozzafiato.

Note

- 1. <u>^ Hannes Obermair</u>, Bozen Süd Bolzano Nord. Schriftlichkeit und urkundliche Überlieferung der Stadt Bozen bis 1500 Scritturalità e documentazione archivistica della Città di Bolzano fino al 1500. Vol. 1: Regesten der kommunalen Bestände 1210-1400, Bolzano, Comune di Bolzano, 2005, p. 188, n. 286, ISBN 88-901870-0-X.
- Landesbeschreibung von Südtirol, verfasst um 1600 von Marx Sittich von Wolkenstein, Innsbruck, Universitätsverlag Wagner, 1936, e Stefan Benz, Marx Sittich von Wolkensteins Landesbeschreibung von Südtirol, in «Die Wolkensteiner. Facetten des Tiroler Adels in Spätmittelalter und Neuzeit» (Veröffentlichungen des Südtiroler Landesarchivs, 30), Innsbruck, 2009, pp. 295-321.
- 3. Armin Torggler, Burgruine Rafenstein Geschichte und Restaurierung der Burgruine über dem Bozner Talkessel, in «Der Schlern», 83, 2009, pp. 22-35.
- 4. ^ Paolo Campostrini, *Castel Rafenstein riapre sabato dopo un restauro lungo 5 anni*, in *Alto Adige*, 21 maggio 2014. URL consultato il 7 aprile 2021 (archiviato dall'<u>url originale</u> il 30 maggio 2014).

Bibliografia

• (DE) Art. *Rafenstein*, in Oswald Trapp (a cura di), *Tiroler Burgenbuch*, vol. 8: *Raum Bozen*, Bolzano, Athesia 1989. ISBN 88-7014-495-X

Voci correlate

Castel Novale

Castel Roncolo

Altri progetti

■ Wikimedia Commons (https://commons.wikimedia.org/wiki/?uselang=it) contiene immagini o altri file su Castel Rafenstein (https://commons.wikimedia.org/wiki/Category: Rafenstein?uselang=it)

Collegamenti esterni

- www.rafenstain.com, su rafenstain.com.
- (DE) <u>Castel Rafenstein</u>, su <u>dickemauern.de</u>. URL consultato il 15 luglio 2006 (archiviato dall'<u>url originale</u> il 10 giugno 2007).

Controllo di autorità

GND (**DE**) 7662312-9 (https://d-nb.info/gnd/7662312-9)

Estratto da "https://it.wikipedia.org/w/index.php?title=Castel Rafenstein&oldid=133332426"

Questa pagina è stata modificata per l'ultima volta il 5 mag 2023 alle 02:28.

Il testo è disponibile secondo la licenza Creative Commons Attribuzione-Condividi allo stesso modo; possono applicarsi condizioni ulteriori. Vedi le condizioni d'uso per i dettagli.